

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
III Domenica del Tempo Ordinario e III della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
24 DOM	III Domenica del Tempo Ordinario S. Francesco di Sales Le tue parole, Signore, sono spirito e vita Ne 8,2-10; Sal 18; 1Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21	07.30 Giuseppe - Chiara - Mario Longoni 10.00 Giuseppino Cuccu - Raimonda Ladu - Antonio Cuccu. - Andrea A. Pinna & Michela Mesina pubblicano il loro matrimonio. 17.00 -Severina Loddo - Eugenio Muscas -Maria Barbara Deiana
25 LUN	CONVERSIONE DI S. PAOLO Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18	17.00 - Giovanni e Mariannica - Giuseppe e Anna Maria
26 MAR	Ss. Timòteo e Tito Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore 2Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 10,1-9	8.30 (in S. Anna) Anita Nonnis - Mariannica e Luigi 16.30 (Santo Rosario - Vespro - Comunione)
27 MER	S. Angela Merici La bontà del Signore dura in eterno 2Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20	15.30 Ordine Francescano Secolare 17.00 93° anniversario Morte Mons. Virgilio Mons. Mario Mereu e soci defunti comitato pro Mons. Virgilio
28 GIO	S. Tommaso d'Aquino Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre 2Sam 7,18-29; Sal 131; Mc 4,21-25	15.30 Incontro zelatrici 17.00 - Paola e Vittorio - - Fiore - Maria - Tommasina
29 VEN	S. Costanzo, S. Gilda, S. Sulpicio Severo Perdonaci, Signore: abbiamo peccato 2Sam 11,1-17; Sal 50; Mc 4,26-34	17.00 - Giovanni Demurtas - Giovanni e Assunta Pusceddu
30 SAB	S. Martina, S. Savina Crea in me, o Dio, un cuore puro 2Sam 12,1-17; Sal 50; Mc 4,35-41	15.00 A. C. R. Insieme per la Pace 17.00 (In S. Antonio) - Alfiero Ciampichetti - Maria Chiara-Enzo -Guido e Federico
31 DOM	IV Domenica del Tempo Ordinario S. Giovanni Bosco La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza Ger 1,4-19; Sal 70; 1Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30	07.30 Chiara Pili e Giovanni Porrà 10.00 Defunti famiglia Schirru - Sardanu 17.00 Mariuccia Marci e Luigi Mascia.

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045
Cell. 328 388 43 46
e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com
Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Anno XXVIII - N. 4 www.parrocchiasantandreatortoli.org 24 - 30 Gennaio 2016

IL PUNTO...

Nella seconda lettura l'apostolo Paolo descrive la nuova realtà della Chiesa fondata da Cristo suo capo, ricorrendo al paragone degli organismi viventi. Dice: come un corpo, pur essendo uno, ha molte membra tutte unite insieme, così la Chiesa è composta dai tanti cristiani, che trovano la loro unità in Cristo Gesù. Il brano ci aiuta a riflettere sull'unità della Chiesa. Ma anche sulla necessità della concordia nelle parrocchie, nelle comunità e famiglie cristiane.

L'EREDITA' PREZIOSA: la Parola di Dio

Il Vangelo di questa domenica descrive una specie di liturgia della parola, come si svolgeva nelle sinagoghe. Essa ha al centro Gesù. L'evangelista Luca ci ha raccontato del giorno in cui Gesù si presenta ai suoi concittadini nella sinagoga di Nazareth, si fa consegnare il libro del profeta Isaia, lo legge e lo commenta. Gesù era all'inizio della sua vita pubblica, e voleva presentarsi, in un certo senso ufficialmente, ai suoi concittadini. Gesù che legge un oracolo del profeta Isaia sul futuro Messia, viene a dire in parole povere: "Guardate che quel Messia di cui parla il profeta sono proprio io". Insomma attira l'attenzione su di sé. In realtà Gesù doveva farlo. I suoi concittadini di Nazareth avevano idee sbagliate a suo riguardo, lo consideravano semplicemente il figlio del falegname, quel tale che per trent'anni era vissuto in mezzo a loro come uno di loro. Ma ormai era il tempo di aprire loro gli occhi, di mettere le carte in tavola. E Gesù leggendo Isaia dice la sua gioia di essere il Messia inviato a loro, di essere lì non per sé, per il proprio interesse, ma proprio per loro. Veniva in pratica a dire: "Sono io quello che voi aspettavate, sono con voi, e sono per voi". In questo modo Gesù presentava se stesso, ma per mettersi al loro servizio, al servizio degli uomini di tutti i tempi. Importanti per Dio Padre, al punto che ci ha inviato e donato il suo Figlio.



GIORNATA per il seminario

Per il Seminario nessuno di noi può rassegnarsi a pensare che la nostra terra d'Ogliastra sia divenuta avara di ragazzi e di giovani capaci d'intendere la chiamata del Signore, generosi al punto da dedicarsi con amore unico, casto, irrevocabile e apostolico alla causa del Regno di Dio. Il campo è del Signore, ma noi dobbiamo dissodarlo.

Don Piero

"GIORNATA PER IL SEMINARIO"

Oggi in tutte le parrocchie della nostra diocesi si celebra la Giornata del Seminario. La Giornata diocesana del Seminario è una giornata di festa per tutte le nostre comunità. Il Seminario è sempre, per una Diocesi, luogo e segno di speranza, sicché impegnarsi per il Seminario è sperare che mai alle nostre comunità cristiane vengano a mancare pastori che nel nome di Cristo rinnovino il sacrificio redentore, preparino agli uomini la mensa pasquale, e, servi premurosi del popolo di Dio, lo nutrano con la sua parola e lo santificano, sostengano la testimonianza della comunità in cui si cerdoti. Non possiamo l'importanza. Oggi particolare per i seminaristi. Preghiamo anche temano di prendere questa chiamata. Risignifica anche fare che i preti sono indella Chiesa. Preghiamo, quindi, il Signore perché mandi operai nella sua messe. Occorre anche pregare affinché la vocazione del Signore sia riconosciuta e accolta. Non solo da chi è chiamato ma anche da chi lo circonda come la comunità parrocchiale e la famiglia. Esprimeremo la nostra vicinanza e il nostro interessamento a questa realtà anche destinando al Seminario la raccolta di questa domenica, che auspichiamo generosa. Il Seminario, come sappiamo, non riceve sussidi da nessun ente pubblico per provvedere alla formazione dei propri giovani, ma vive dei contributi delle comunità cristiane, delle zelatrici dell'Opera Vocazioni Sacerdotali e dei singoli. In questa Giornata del Seminario siamo invitati ad esprimere anche con l'aiuto economico la sincerità del nostro interessamento per le vocazioni sacerdotali, dalle quali dipende molto della vitalità delle nostre parrocchie e dell'intera Chiesa ogliastrina. Attualmente, come Chiesa diocesana, abbiamo tre seminaristi. Due attendono alla loro formazione presso il Seminario Regionale di Cagliari e frequentano gli studi teologici nella Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna. Sono Daniel Deplano della comunità parrocchiale San Valentino martire in Sadali (al primo anno) e Federico Murtas della comunità parrocchiale San Giorgio martire in Villaputzu (al terzo anno). Evangelista Tolu risiede nel Seminario diocesano di Lanusei. Conclusa la formazione teologica svolge il tirocinio formativo in diocesi sotto la guida del Vescovo Antonello.



chino con i sacramenti, animino carità. Il Seminario è formano i futuri seminaristi e i loro formatori perché i giovani non in considerazione cordare il Seminario memoria del fatto sponsabili per la vita



Viviamo intensamente il Giubileo chiedendo al Padre il perdono dei peccati e l'estensione della sua indulgenza misericordiosa.

papa Francesco

MONS. VIRGILIO

**Il 27 Gennaio alle ore 17.00
nella Parrocchia di S. Andrea Si celebrerà
la S. Messa in suffragio di Monsignor Virgilio
ricordando l'anniversario della sua morte
avvenuta nel 1923.**



"Molti fiori sono stati deposti intorno al suo feretro ma soprattutto molte e calde lacrime si sono versate da gente beneficata e da ammiratori delle sue virtù religiose e civili". "Così è scomparsa questa magnifica figura di Vescovo, quest'anima sempre ardente di zelo e sempre pronta al sacrificio". (...dalla cronaca del suo funerale)

Verranno ricordati i soci defunti: Alessandro Scorcu, Franco Demurtas, Angela Cannas e Giancarlo Cardia.

IL 27 gennaio 1923 moriva prematuramente, all'età di soli 55 anni, Mons. Emanuele Virgilio.

"Con lui scompare un protagonista, che ha saputo dedicare la propria esistenza alla causa dell'emancipazione della classe operaia e dei sofferenti; che ha saputo esprimere concretamente il desiderio di rinnovamento, con la creazione di molteplici iniziative. La sua azione, anticipatrice di soluzioni, che oggi sembrano imporsi all'attenzione delle forze politiche, riveste il carattere di una palpitante attualità. La sua figura perciò, come poche altre, s'intreccia strettamente con la storia stessa dell'Ogliastra moderna".

(V. Pirarba: Mons. Virgilio tra utopia e realtà pag. 156).

I NUMERI DEL... 2015... DELLA NOSTRA PARROCCHIA



- ⇒ **Battesimi: 15**
- ⇒ **Comunioni: 38**
- ⇒ **Cresime: 35**
- ⇒ **Matrimoni: 8**
- ⇒ **Defunti: 40**